

LE MALATTIE PROFESSIONALI DI INTERESSE DERMATOLOGICO OTORINOLARINGOIATRICO PNEUMOLOGICO

Malattie Professionali



Menu principale

MALATTIE PROFESSIONALI

Numerosi fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro possono causare patologie.

In Italia nel 2011 sono state denunciate all'<u>INAIL</u> 46.558 malattie professionali con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente. La crescita del fenomeno, osservata già da alcuni anni, è riconducibile a diversi fattori: aumento della popolazione lavorativa sottoposta a sorveglianza sanitaria, maggiore consapevolezza della tutela assicurativa e aggiornamento normativo (nuove tabelle delle patologie con presunzione legale di origine professionale). Il fenomeno è comunque tuttora sommerso a causa dei lunghi periodi di latenza di numerose malattie e per l'ancora significativa sottodenuncia. Prevalgono le patologie osteo-articolari e muscolo-tendinee dovute a sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale e degli arti superiori. L'ipoacusia da rumore rimane tra le patologie più denunciate. I tumori continuano a superare i 2.000 casi l'anno.

Per informazioni sul trend delle malattie nella provincia di Verona e nell'Ulss di Legnago: Relazioni attività, Bilancio Sociale Azienda Ulss 21.

OBBLIGHI CERTIFICATIVI IN TEMA DI MALATTIA PROFESSIONALE



In presenza di una malattia per la quale vi è il sospetto o la certezza di una relazione causa-effetto con l'attività lavorativa sussistono per il medico obblighi certificativi: primo certificato medico (con finalità assicurativo-previdenziali), denuncia sanitaria (finalità statistico-epidemiologiche e preventive) e referto (finalità giudiziarie). Il modello "unico" proposto può assolvere sia alle funzioni di denuncia sanitaria che a quelle di referto.

- Nota sugli obblighi certificativi in tema di malattia professionale
- Modello INAIL 5 SS
- Modello di denuncia sanitaria/referto
- D.M. 9 aprile 2008 (elenco delle malattie professionali "con presunzione legale di origine")
- D.M. 11 dicembre 2009 (elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia sanitaria)

EVENTI



Nel 2012 sono stati realizzati due corsi di aggiornamento:

Le malattie professionali e correlate al lavoro continua

Amianto: patologie professionali ed extraprofessionali continua

In Agenda 2013 - Le malattie professionali di interesse dermatologico, otorinolaringoiatrico e pneumologico, 8 e 15 maggio 2013

Per migliorare le conoscenze sulle patologie e sulle competenze dei medici di medicina generale, dell'Ospedale, dell'INAIL e dello SPISAL...continua

INAIL: denunce di malattia professionale nel 2011 e variazione 2010/2011

SETTORE	DENUNCE	VARIAZIONE PERCENTUALE
Tutti i settori	46.558	+ 9,6%
Industria e Servizi	38.101	+ 6,9%
Agricoltura	7.971	+ 24,8%
Conto stato	486	+ 14,4%

- le <u>malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee</u>, dovute prevalentemente a sovraccarico bio-meccanico della colonna vertebrale e degli arti superiori, con quasi 31.000 denunce (66%) costituiscono la patologia più frequente;
- <u>l'ipoacusia da rumore</u>, con circa 5.600 casi (12%), rimane tra le patologie più denunciate;
- <u>le malattie respiratorie</u> raggiungono quasi le 3.500 denunce (7%). Tra queste quasi il 50% è rappresentato da casi di asbestosi e placche pleuriche da esposizione all'amianto;
- <u>i tumori professionali</u> continuano a superare i 2.000 casi l'anno.
 Oltre il 50% sono a carico dell'apparato respiratorio e riconducibili alla esposizione ad amianto;
- <u>le malattie cutanee</u> ammontano a circa 600;
- <u>le malattie di natura psichica</u> sono circa 600.

Malattie Professionali



Menu principale

MALATTIE PROFESSIONALI

Numerosi fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro possono causare patologie.

In Italia nel 2011 sono state denunciate all'<u>INAIL</u> 46.558 malattie professionali con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente. La crescita del fenomeno, osservata già da alcuni anni, è riconducibile a diversi fattori: aumento della popolazione lavorativa sottoposta a sorveglianza sanitaria, maggiore consapevolezza della tutela assicurativa e aggiornamento normativo (nuove tabelle delle patologie con presunzione legale di origine professionale). Il fenomeno è comunque tuttora sommerso a causa dei lunghi periodi di latenza di numerose malattie e per l'ancora significativa sottodenuncia. Prevalgono le patologie osteo-articolari e muscolo-tendinee dovute a sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale e degli arti superiori. L'ipoacusia da rumore rimane tra le patologie più denunciate. I tumori continuano a superare i 2.000 casi l'anno.

Per informazioni sul trend delle malattie nella provincia di Verona e nell'Ulss di Legnago: Relazioni attività, Bilancio Sociale Azienda Ulss 21.

OBBLIGHI CERTIFICATIVI IN TEMA DI MALATTIA PROFESSIONALE



In presenza di una malattia per la quale vi è il sospetto o la certezza di una relazione causa-effetto con l'attività lavorativa sussistono per il medico obblighi certificativi: primo certificato medico (con finalità assicurativo-previdenziali), denuncia sanitaria (finalità statistico-epidemiologiche e preventive) e referto (finalità giudiziarie). Il modello "unico" proposto può assolvere sia alle funzioni di denuncia sanitaria che a quelle di referto.

- Nota sugli obblighi certificativi in tema di malattia professionale
- Modello INAIL 5 SS
- Modello di denuncia sanitaria/referto
- D.M. 9 aprile 2008 (elenco delle malattie professionali "con presunzione legale di origine")
- D.M. 11 dicembre 2009 (elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia sanitaria)

EVENTI



Nel 2012 sono stati realizzati due corsi di aggiornamento:

Le malattie professionali e correlate al lavoro continua

Amianto: patologie professionali ed extraprofessionali continua

In Agenda 2013 - Le malattie professionali di interesse dermatologico, otorinolaringoiatrico e pneumologico. 8 e 15 maggio 2013

Per migliorare le conoscenze sulle patologie e sulle competenze dei medici di medicina generale, dell'Ospedale, dell'INAIL e dello SPISAL...continua

Relazioni Attività



Menu principale



BILANCIO SOCIALE AZIENDA ULSS21

Con il Bilancio Sociale l'Azienda ULSS 21 presenta il proprio operato, con riferimento stretto tra i servizi erogati e i costi sostenuti. L'Azienda viene presentata in ogni suo aspetto quantitativo e qualitativo, per arrivare agli aspetti ambientali e di benessere che a loro volta hanno anche valore economico e sociale.

Nel Bilancio Sociale i contributi del Dipartimento di Prevenzione trovano posto nel Capitolo 1 "Territorio e

Nel Bilancio Sociale i contributi del Dipartimento di Prevenzione trovano posto nel Capitolo 1 "T**erritorio e** popolazione" e nel Capitolo 4 "**Utent**i"

Bilancio sociale anni 2007 - 2011



RELAZIONE ATTIVITA' SPISAL

La relazione provinciale dei Servizi SPISAL illustra i cambiamenti avvenuti nel contesto economico produttivo, evidenzia i problemi di salute legati ai rischi sul lavoro e descrive alcuni indicatori delle attività di prevenzione realizzate anche in concorso con altri Enti Istituzionali.

Viene esposto inoltre il piano di prevenzione programmato per l'anno in corso.

- Relazione 2012 2013
- Relazione 2011 2012
- Relazione 2010 2011

SPISAL Ulss 21: segnalazioni di malattia professionale anni 2009 - 2012

MALATTIE PROFESSIONALI	2009	2010	2011	2012
Patologie app. muscolo scheletrico	36	31	33	46
Ipoacusie da rumore	32	26	26	35
Mesoteliomi pleurici	3	8	5	3
Altre patologie app. respiratorio	1	3	0	1
dermatiti	2	2	1	5
Disturbi psichici	2	0	1	0
Altre patologie	1	8	8	5
TOTALE	77	78	70	95

Malattie Professionali



Menu principale

MALATTIE PROFESSIONALI

Numerosi fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro possono causare patologie.

In Italia nel 2011 sono state denunciate all'<u>INAIL</u> 46.558 malattie professionali con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente. La crescita del fenomeno, osservata già da alcuni anni, è riconducibile a diversi fattori: aumento della popolazione lavorativa sottoposta a sorveglianza sanitaria, maggiore consapevolezza della tutela assicurativa e aggiornamento normativo (nuove tabelle delle patologie con presunzione legale di origine professionale). Il fenomeno è comunque tuttora sommerso a causa dei lunghi periodi di latenza di numerose malattie e per l'ancora significativa sottodenuncia. Prevalgono le patologie osteo-articolari e muscolo-tendinee dovute a sovraccarico biomeccanico della colonna vertebrale e degli arti superiori. L'ipoacusia da rumore rimane tra le patologie più denunciate. I tumori continuano a superare i 2.000 casi l'anno.

Per informazioni sul trend delle malattie nella provincia di Verona e nell'Ulss di Legnago: <u>Relazioni attività</u>, <u>Bilancio Sociale Azienda Ulss 21</u>.

OBBLIGHI CERTIFICATIVI IN TEMA DI MALATTIA PROFESSIONALE



In presenza di una malattia per la quale vi è il sospetto o la certezza di una relazione causa-effetto con l'attività lavorativa sussistono per il medico obblighi certificativi: primo certificato medico (con finalità assicurativo-previdenziali), denuncia sanitaria (finalità statistico-epidemiologiche e preventive) e referto (finalità giudiziarie). Il modello "unico" proposto può assolvere sia alle funzioni di denuncia sanitaria che a quelle di referto.

- Nota sugli obblighi certificativi in tema di malattia professionale
- Modello INAIL 5 SS
- Modello di denuncia sanitaria/referto
- D.M. 9 aprile 2008 (elenco delle malattie professionali "con presunzione legale di origine")
- D.M. 11 dicembre 2009 (elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia sanitaria)

FVFNTT



Nel 2012 sono stati realizzati due corsi di aggiornamento:

Le malattie professionali e correlate al lavoro continua

Amianto: patologie professionali ed extraprofessionali continua

In Agenda 2013 - Le malattie professionali di interesse dermatologico, otorinolaringoiatrico e pneumologico, 8 e 15 maggio 2013

Per migliorare le conoscenze sulle patologie e sulle competenze dei medici di medicina generale, dell'Ospedale, dell'INAIL e dello SPISAL...continua



Eventi



Menu principale

AGENDA 2013

Le malattie professionali di interesse dermatologico, otorinolaringoiatrico e pneumologico.

8 maggio 2013 (per i medici di medicina generale ULSS21)

e 15 maggio 2013 (per il personale sanitario ULSS21)
Allo scopo di migliorare le conoscenze sulle patologie e sulle
competenze dei medici di medicina generale, dell'Ospedale, dell'INAIL
e dello SPISAL.

Sportello presso la Fiera Agricola di Bovolone (2-5 febbraio 2013)

Nel 2013, viene realizzato uno sportello di assistenza sulla sicurezza del lavoro presso la Fiera Agricola di Bovolone... <u>seque</u>>

Gli Eventi di maggior interesse per l'Utenza

Eventi 2011 Eventi 2010

- Amianto: rischi per la salute, interventi di bonifica e modalità di smaltimento
- Le malattie professionali e correlate al lavoro
- · Amianto: patologie professionali ed extraprofessionali
- Agricoltura: Sicurezza del lavoro e stradale

SPISAL AMIANTO 15 maggio 2012

Amianto: rischi per la salute, interventi di bonifica e modalità di smaltimento

per migliorare le conoscenze sulla gestione del rischio e sugli interventi di bonifica dei materiali.

- Brochure
- · Interventi relatori: Bellomi, Gaburro, Menna
- Nota sui provvedimenti in presenza di materiali contenenti amianto
- D.G.R. 265/2011

torna all'inizio



SPISAL MALATTIE PROFESSIONALI 6 giugno 2012

Le malattie professionali e correlate al lavoro

per migliorare le conoscenze sulle patologie e sugli adempimenti medico-legali.

- Brochure
- · Interventi dei relatori: Perbellini, Salatin, Bellomi, Dolci
- Nota sugli obblighi certificativi in tema di malattia professionale
- Modello INAIL 5 SS
- Modello di denuncia sanitaria/referto
- D.M. 9 aprile 2008 (elenco delle malattie professionali "con presunzionelegale di origine")
- D.M. 11 dicembre 2009 (elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia sanitaria)

torna all'inizio



SPISAL AMIANTO 18 ottobre 2012

Amianto: patologie professionali ed extraprofessionali per migliorare le conoscenze sulle patologie, sulla tutela INAIL e sulla sorveglianza sanitaria gratuita per i lavoratori ex esposti ad amianto.

- Brochure
- Interventi dei relatori: <u>Bellomi</u>, <u>Gaburro</u>, <u>Micheletto</u>, <u>Rubin</u>, <u>Micheletto</u>, <u>Salatin</u>, <u>Dolci</u>
- Quaderno del Ministero della Salute "Stato dell'arte e prospettive in materia di contrasto delle malattie asbesto-correlate"
- Nota sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti
- Nota sui provvedimenti in presenza di materiali contenenti amianto



PREVENZIONE INFORTUNI IN FALEGNAME

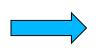
PROTOCOLLI DI LAVORO SICURO

Nelle falegnamerie gli infortuni interessano sovente le mani ed avvengono prevalentemente alla sega circolare, alla sega a nastro, alla pialla a filo, alla toupie ed alle troncatrici. Il progetto "Mani sicure. Prevenzione infortuni in falegnameria" ha promosso l'applicazione dei "Protocolli di lavoro sicuro alle cinque macchine base per la lavorazione del legno' e delle misure di prevenzione contenute nella loro "Appendice", predisposta al termine dei corsi di formazione svolti nel 2010-2011 presso il laboratorio di falegnameria del Centro di Formazione Professionale per il Legno di Bovolone. Il Servizio SPISAL verifica queste indicazioni di sicurezza in occasione degli interventi di vigilanza nelle aziende... continua

Lezioni di sicurezza:

La Lavorazione del legno





Le malattie di interesse dermatologico

Le malattie di interesse otorinolaringoiatrico

Le malattie di interesse pneumologico

La tutela previdenziale e gli obblighi giuridici

I medici di medicina generale, ospedalieri e dei servizi SPISAL: una sinergia necessaria per l'emersione delle malattie professionali